

UN MESTRE CINICO, ADESSO VOLA

Piegata la Feralpi in Zona Cesarini dopo aver recuperato due svantaggi: decisivi Neto Pereira, Rubbo e Sottovia

MESTRE	3
FERALPISALO'	2

GOL: 12' Guerra (rigore), 23' Spagnoli (rigore), 37' Voltan; st 4' Neto Pereira, 44' Sottovia.

MESTRE (3-5-2) Gagno 6; Politti 6 (32st Boffelli sv), Perna 6.5, Gritti 6; Lavagnoli 6, Casarotto 6.5 (25st Beccaro 6.5), Boscolo Papo 6.5, Rubbo 7, Fabbri 6.5 (25st Mordini sv) (39st Kirwan sv); Neto Pereira 7 (32st Sottovia 6.5), Spagnoli 6.5. Allenatore: Zironelli.

FERALPISALO' (4-3-3) Cagliani 6, Vitofrancesco 6 (16st Martin 5.5), Ranelucci 6, Legati 5.5, Parodi 6.5; Staiti 5.5, Capodaglio 6 (21st Magnino), Dettori 6.5; Marchi 6 (37st Poncè sv), Voltan 6.5 (21st Raffaello 5.5), Guerra 6.5. Allenatore: Beggi.

ARBITRO: Guida di Salerno 6.

NOTE: Spettatori 1116. Ammoniti: Staiti, Neto Pereira, Gritti, Rubbo, Sottovia. Angoli 4-5. Recupero: pt 2', st 4'.

CALCIO SERIE C

PORTOGRUARO Dopo l'impresa di San Benedetto del Tronto, per puntare senza mezzi termini ai playoff, il Mestre era chiamato anche alla continuità casalinga.

Le attese non sono andate deluse, perchè contro la Feralpisalò, terza forza del campionato, gli arancioneri hanno giocato con testa e cuore, estraendo dal cilindro una prestazione che può definirsi un autentico capolavoro, reagendo per due

volte con grande personalità al vantaggio dei lombardi, fino ad andare a strappare in piena Zona Cesarini con Sottovia, ma soprattutto trascinati da un Neto Pereira ed un Rubbo di straordinaria intelligenza ed efficacia, tre punti che adesso fanno sognare l'intero ambiente arancionero.

Partita difficile da interpretare, lo si sapeva sin dalla vigilia. Mister Zironelli recupera all'ultimo l'attaccante brasiliano potendo quindi confermare lo stesso undici corsaro a San Benedetto, lasciando ancora in panchina Beccaro e Sottovia.

Nei lombardi non ci sono Emerson, Ferretti e Rocca.

Tifosi in silenzio per i primi dieci minuti in segno di solidarietà con i diffidati per i fatti accaduti nel dopo partita con la Fermana.

Dopo una manciata di minuti dal fischio iniziale gli ospiti si divorano incredibilmente il vantaggio con Marchi, pescato a centro area da Guerra, il quale calcia in maniera sporca un pallone invitante dando modo a Gagno di bloccare.

La difesa mestrina soffre la tattica della Feralpi che aspetta e poi riparte in velocità sempre con grande efficacia.

Lavagnoli, all'11', commette un fallo di mano in area su un cross proveniente dalla sinistra: rigore indiscutibile che Guerra trasforma.

Il Mestre non sta a guardare. Attacca a pieno regime, ma gli ospiti controllano a dovere sino a quando non si dimentica-

no in area di Rubbo, il quale viene steso in area da Staiti al momento della conclusione; dal dischetto trasforma Spagnoli.

Partita intensa. Contropiede di Casarotto che obbliga il portiere in angolo. La Feralpi non cambia tattica e si rivela sempre insidiosa per la retroguardia di casa. Lavagnoli si fa trovare ancora impreparato, Marchi s'infiltra tra lui e Gritti, cross in mezzo per Voltan lasciato tutto solo a colpire in modo implacabile.

In avvio di ripresa è provvidenziale Perna a salvare il Mestre spazzando sulla linea di porta ancora su Voltan. Dopo aver rischiato di capitolare in via definitiva, il Mestre pareggia con una magia di Neto Pereira che scarica all'incrocio opposto una traiettoria impossibile.

Rischiano subito i padroni di casa alla ripresa del gioco, quando Marchi buca Gagno in contropiede ma l'arbitro annulla per fuori gioco.

Da questo momento salgono in cattedra gli arancioneri. Mister Zironelli capisce che può vincerla ed opera le opportune sostituzioni.

Sono proprio i nuovi entrati a lasciare il segno. Beccaro coglie il palo al 40', quindi al 44' è Sottovia, ricevuta palla da Spagnoli, a rubare il tempo al portiere infilandolo rasoterra.

Per gli ospiti non c'è più il tempo per recuperare.

Andrea Ruzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DECISIVO Il tiro-gol di Sottovia, sotto il rigore di Spagnoli

Neto Pereira, gol impossibile Sottovia grande opportunista

LE PAGELLE

GAGNO

Incolpevole sui gol. Quando viene chiamato in causa si fa trovare sempre pronto.

GRITTI

Soffre l'intraprendenza ospite dalle sue parti nel primo tempo. Nella ripresa non sbaglia nulla.

PERNA

Da rivedere in occasione del gol di Voltan lasciato solo in mezzo all'area. Toglie una palla avvelenata in apertura di ripresa spazzando sulla linea a portiere battuto.

POLITTI

Anche per lui un primo tempo di sofferenza dove riesce a limitare con difficoltà le sortite avversarie nella sua zona. Cresce nella ripresa.

ST 32' BOFFELLI

LAVAGNOLI

Partita sottotono. Sovente in

6 difficoltà nel primo tempo. Molto meglio nella ripresa come il resto del Mestre.

CASAROTTO

6 Novanta minuti di grande generosità sempre nel vivo del gioco.

ST 25' BECCARO

6.5 Entra dalla panchina e colpisce anche un palo.

BOSCOLO PAPO

6.5 Lavora un gran numero di palloni sempre con estremo razioicinio. Lotta a centrocampo e non disdegna di provare la conclusione dalla distanza.

RUBBO

7 Gioca con cuore ed intelligenza. Sempre insidioso e mai banale. Si conquista anche il rigore del primo pareggio.

FABBRI

6.5 Il solito polmone sulla corsia di sinistra. Conquista più volte il fondo

confezionando cross sempre insidiosi.

ST 25' MORDINI

SV Fa i conti con l'influenza che lo costringe a lasciare subito.

ST 39' KIRWAN

NETO PEREIRA

SV 7 Al solito fa reparto da solo mostrando di avere qualità di categoria superiore. Sempre sul pezzo. Il 2-2 è un autentico capolavoro che vale il prezzo del biglietto.

ST 32' SOTTOVIA

6.5 Entra con grande umiltà. Assolutamente letale nell'unica vera occasione avuta.

SPAGNOLI

6.5 (a.r.) Svolge con diligenza il suo compito per tutti i novanta minuti. Realizza il rigore del pareggio e suggerisce assist importanti, compreso il pallone che Sottovia scarica in fondo al sacco.

Ziro: «Team dal carattere incredibile»

HANNO DETTO

Si ferma ad esultare sotto la tribuna mister Mauro Zironelli, davanti ai tifosi, prima d'imboccare il tunnel che porta agli spogliatoi. Il tecnico del Mestre è consapevole di aver scritto una pagina importante in questo campionato. Serviva la continuità per poter pensare in grande, a quel sogno che si chiama playoff che seppur continuando ad andare avanti partita dopo partita è giusto provare ad andare a conquistare. «E' stata una grande partita - ha dichiarato - devo ancora realizzare

quanto abbiamo fatto. Tante emozioni, occasioni da ambo le parti, penso che tutti si siano divertiti. Noi abbiamo saputo capitalizzare al massimo le occasioni prodotte, cosa che magari nel girone d'andata non ci riusciva. Anche questo è un segnale che stiamo maturando. I ragazzi continuano a stupirmi giornata dopo giornata. Hanno un carattere incredibile. Anche se vanno sotto riescono a mantenere la tranquillità necessaria per recuperare e andare a vincere».

Dopo il secondo gol ci credevate ancora? «All'intervallo, negli spogliatoi, ci siamo guardati ne-

gli occhi e ci siamo detti che potevamo ancora farcela. Così è stato. Adesso mancano dieci partite che affronteremo una alla volta con l'obiettivo di chiudere la stagione più in alto possibile».

Grande soddisfazione anche per Neto Pereira, giocatore che ha offerto una prestazione sopra le righe, condita anche dalla perla del 2-2 che ha spianato la strada. «Per noi è una giornata molto positiva. Abbiamo ottenuto tre punti molto importanti contro un avversario di grande valore ci danno entusiasmo in vista delle prossime partite. Non è stato assolutamente facile, ma del resto

lo sapevamo sin dalla vigilia. Andare sotto ci ha complicato ancor più le cose, ma siamo stati bravi a mantenere la calma, a soffrire quando bisognava farlo ed a reagire alla grande».

Il tuo gol è stata un'autentica perla. «Beh, appena entrato in area, poco oltre il vertice sinistro, ho dato un'occhiata se c'era spazio per la conclusione e appena l'ho intravisto non ci ho pensato due volte a provarci. Quando il pallone è partito e ho visto la direzione che stava prendendo, ho capito subito che sarebbe entrata, il portiere non ci sarebbe mai potuto arrivare».

(a.ruz)

